Scheda SUA RD Dip. Giurisprudenza:
Per riunione 19.06.2014

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca da parte del Dipartimento

Il Quadro A.1 illustra la **riflessione autovalutativa del Dipartimento** in relazione alle (1) linee nazionali in tema di ricerca e (2) agli esiti della VQR, mettendo in luce punti di forza punti, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura VQR. Prevede anche la (3)definizione di **obiettivi pluriennali** in linea con il piano strategico d'ateneo. L'autovalutazione viene effettuata su base triennale, in coerenza con il piano strategico degli atenei, ma su base annuale, in fase di riesame si realizza il meccanismo di valutazione dei risultati e analisi degli scostamenti e proposte di miglioramento ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).
E' consentito un limite massimo di 10 pag (30.000 caratteri)
DALLE LINEE GUIDA: La sezione A, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale.
Il quadro A1, in un campo di testo libero, **descrive**:
- i **settori di ricerca nei quali opera il dipartimento**;
- gli **obiettivi** di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'ateneo e i principali obiettivi misurabili di ricerca per l'anno successivo a quello di compilazione tenendo conto delle **criticità** e dei **punti di miglioramento** emersi e indicati nel quadro B3.

Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 10 pagine).

NB: descrizione del campo e linee guida non coincidono. E' opportuno in questo campo predisporre un quadro descrittivo generale delle attività di ricerca del Dipartimento, illustrato sulla scorta dei dati presentati e discussi più dettagliatamente in B3 (dove si chiede un'analisi autovalutativa del dipartimento per VQR e coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca di Ateneo)

GRIGLIA:

1. Descrivere i settori di ricerca in cui opera il dipartimento e sintetizzare la valutazione della ricerca (nel dettaglio: v. quadro B3)

Descrizione dei settori disciplinari presenti nel dipartimento

Descrizione della ricerca del Dipartimento (dovrebbe essere una autovalutazione che non solo riporta i dati presenti nella scheda ma mette in luce gli elementi positivi/negativi, in relazione agli obiettivi da raggiungere)

1. Produttività dei docenti
Possibili parametri per la valutazione della ricerca:
- (prodotti della ricerca) produttività scientifica dei docenti, in termini di qualità e numerosità dei lavori
- (tra i prodotti della ricerca: organizzazione di convegni internazionali presso il dipartimento/docenti responsabili di organizzazione di congressi internazionali anche in altre sedi (dedurre da schede loginmiur individuali)

- (Valutazione della ricerca) analisi sintetica della valutazione ANVUR della ricerca dipartimentale (VQR) – Per uniformità con le scelte politiche di Ateneo: utilizzare i parametri rettificati con la ponderazione di Poggi2 nella valutazione di Ateneo

- poi dettagliata in B3

2. Descrizione delle Strutture

Biblioteche, laboratori e attrezzature

- Strumenti della ricerca a disposizione del Dipartimento: patrimonio bibliografico posseduto dal dipartimento, segnalare il livello di internazionalizzazione del patrimonio bibliografico

3. Ricerca e Formazione

Descrizione del Dottorato, scuole di specializzazione ecc.:

- attività di ricerca relativi all'attività di dottorandi, assegnisti e specializzandi
- internazionalizzazione del Dottorato

4. Internazionalizzazione della ricerca

- pubblicazioni e relazioni internazionali dei docenti (utilizzare per la descrizione i dati dell'internazionalizzazione presenti nelle schede raccolte 2013.07) presenza di docenti stranieri presso la struttura (sintesi e rinvio alle sezioni con i dati relativi)

5. Finanziamento della ricerca:

- descrizione dei progetti di ricerca finanziati (sintesi delle tipologie di progetti presentati dai gruppi di ricerca del dipartimento)

2. Individuare gli obiettivi di ricerca:
Esame dei punti critici e proposte di miglioramento (in base al campo B3)
Gli obiettivi dovrebbero essere coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Analisi dei punti di debolezza tra i parametri indicati e proposte di soluzione:
- individuare i punti di criticità

- definire obiettivi di ricerca pluriennali "misurabili":
- descrizione degli obiettivi, coerenti con le criticità individuate
- indicazione degli step da raggiungere (breve/medio termine)

Per quest'anno: INDIVIDUARE DAL PSA OBIETTIVI COERENTI ANCHE CON LE POLITICHE DIPARTIMENTALI DELLA RICERCA
Obiettivi pluriennali in linea con il PSA (V. QUADRO B3)
Obiettivi a medio termine (annuali) –
Obiettivi a lungo termine (triennali) –

ES:
- Creazione di organismi per il monitoraggio della ricerca interdipartimentale (NB: punto che si suggeriva di adottare per tutti i dipartimenti nella riunione del)
- *modalità di presentazione dei progetti finanziati dall'Ateneo interni ed su bandi esterni (obiettivo di PSA)*

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il quadro B.1 illustra (A) la **struttura organizzativa del dipartimento** in relazione agli organi di indirizzo e governo e, in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare, distribuire i fondi e valutare le attività di ricerca.
(B) Nel quadro sono inoltre **descritti i gruppi di ricerca operanti nel dipartimento**.
E' consentito un limite massimo di 5 pag (15.000 caratteri)

Descrizione degli organi del Dipartimento deputati alla distribuzione delle risorse:
ES: referenti scientifici della Biblioteca di Dipartimento
Distribuzione dei fondi ateneo – attualmente definita a livello di Area, non di dipartimento
Valutazione delle attività di ricerca: se sono presenti organi per la valutazione delle attività di ricerca (v. proposte in quadro B.2).

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il quadro B.2 presenta la politica di qualità del dipartimento in relazione all'attività di ricerca
DALLE LINEE GUIDA: Il quadro B2 (Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive la politica di Assicurazione di Qualità del Dipartimento ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue e mette in atto la qualità della ricerca.
E' consentito un limite massimo di 1 pag (3.000 caratteri)
Angelini, 5.6.2014: ES: se esiste un delegato alla ricerca di dipartimento o una Commissione di monitoraggio della qualità della ricerca e come è stata costituita (richiamava il caso di Giurisprudenza)
Angelini, 5.6.2014: indicare se è avvenuta la discussione dei risultati VQR in sede di Consiglio di Dipartimento

Commissioni di ricerca nei dipartimenti:
Dip: Giurisprudenza: Commissione valutazione qualità ricerca istituita all'interno della Giunta di Dipartimento.

Modalità di raccolta e monitoraggio dei dati relativi alla ricerca da parte del Dipartimento

Modalità di programmazione della ricerca da parte del Dipartimento

Modalità/organi per la valutazione della ricerca da parte del Dipartimento
Se e in che modo è avvenuta la valutazione dei dati VQR nel Dipartimento

B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Con riferimento agli obiettivi contenuti nella scheda dell'anno precedente e alle milestones individuate in fase di autovalutazione (triennale), il quadro B.3 analizza i risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti. A regime vengono valutati gli interventi di miglioramento proposti del precedente riesame), con l'individuazione degli scostamenti e proposte di miglioramento per l'anno successivo.
E' consentito un limite massimo di 5 pag (15.000 caratteri)

LINEE GUIDA CINECA: A regime, il quadro B3 (Riesame della Ricerca Dipartimentale), illustra la riflessione autovalutativa del Dipartimento che tiene conto:
- degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell'anno precedente e dei punti di miglioramento in essa individuati;
- dell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti. Sono inoltre valutati gli interventi di miglioramento proposti del precedente riesame), con l'individuazione degli scostamenti e di proposte di miglioramento per l'anno successivo.

Il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 viene effettuato in relazione agli (1) obiettivi del piano strategico di ateneo e (2) agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR. Il primo riesame si conclude con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).

Angelini, 5.6.2014: CASTAGNARO suggeriva di valutare soprattutto i risultati della VQR, Approfondire qui l'analisi in dettaglio della VQR e riportare solo cenni sintetici in A1

(1) Individuare gli obiettivi, per quest'anno solo dal PSA

Sintesi in quadro A1.

(2) Analisi degli Esiti VQR: sintesi in quadro A1

<u>Per uniformità con le scelte politiche di Ateneo: utilizzare i parametri rettificati con la ponderazione di Poggi2 nella valutazione di Ateneo.</u>

Nella valutazione VQR la scheda richiede:

punti di forza:

aree di miglioramento

rischi – ??

opportunità